

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

GIOVANI CONSAPEVOLI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto “**Giovani consapevoli**” intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come “servizio informativo”, ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

La finalità progettuale di approfondire e ampliare le occasioni di incontro e protagonismo delle realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento **Partecipia** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere luoghi fisici e relazionali di aggregazione e di innovazione giovanile.
- Facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, favorendone la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione.

Obiettivo specifico per la Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

“Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo” da perseguire attraverso quattro macro-ambiti:

“L'Europa a scuola”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di intervento dal mondo della scuola dell'università e della formazione per approfondimento su: cittadinanza europea: opportunità, diritti, partecipazione. Richiesta di formazione attraverso percorsi didattici e approfondimenti tematici e di orientamento.	Scuole del territorio di Torino e provincia interessante ad approfondimenti tematici su “Cittadinanza europea”	Coinvolgimento di minimo 60 classi delle scuole superiori nei percorsi di approfondimento sulle tematiche europee e negli approfondimenti sull'educazione alla cittadinanza europea

“Sportello Europa”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimento e informazioni su: cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro, attualità, bandi e concorsi	Giovani in cerca di opportunità di formazione studio e lavoro Cittadini che si rivolgono allo sportello per informazioni sui diritti derivanti dalla cittadinanza europea	Ulteriore aumento della partecipazione dei giovani (universitari e non) alle opportunità offerte dai programmi europei. Maggiore coinvolgimento di giovani universitari per tirocini presso Europe Direct e presso il Servizio Progetti Europei. Aumento delle richieste allo sportello.

“Impatto Europa”

Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Scarsa conoscenza del valore e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio Richiesta di informazioni e competenze nel campo della progettazione europea	Programmi di finanziamento della Commissione europea Progetti finanziati dai programmi europei sul territorio.	Ulteriore aumento della conoscenza e consapevolezza del numero, del valore, e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio. Maggiore capacità e competenza nel campo dell'euro-progettazione
"L'Europa che fa crescere i territori"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimenti su: finanziamenti dall'Unione europea	N° assistenza bandi: 30 Richieste di assistenza via mail: 50	Aumento del 15% delle richieste di assistenze bandi e progettualità.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano
<u>Obiettivo specifico 1:</u> Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altroché, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.
<u>Obiettivo specifico 3:</u> Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.
<u>Obiettivo specifico 4:</u> Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.
<u>Obiettivo specifico 5:</u> Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altroché, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

<u>Obiettivo specifico 6:</u> Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.
<u>Obiettivo specifico 7:</u> Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.
<u>Obiettivo specifico 8:</u> Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola
<u>Obiettivo specifico 1:</u> promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani
<u>Obiettivo specifico 2:</u> migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile
<u>Obiettivo specifico 3:</u> sviluppare attività formative per il tempo libero, promuovendo la cultura dell'acquisizione delle competenze in contesti non formali ed informali.
<u>Obiettivo specifico 4:</u> prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica
<u>Obiettivo specifico 5:</u> favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico.

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese
<u>Obiettivo specifico 1:</u> Essere Autonomi – Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Essere Insieme – Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".
<u>Obiettivo specifico 3:</u> Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".
<u>Obiettivo specifico 4:</u> Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi.

Obiettivi specifici per il Chieri
<u>Obiettivo specifico 1:</u> migliorare le attività di back-office delle attività concernenti la Promozione

del Territorio e la Comunicazione
<u>Obiettivo specifico 2:</u> attività di supporto necessarie alla realizzazione e organizzazione delle manifestazioni culturali e di promozione del territorio
<u>Obiettivo specifico 3:</u> attività specifica nel contesto dell'Archivio della Collezione Civica Fiber Art e un complesso di azioni per rispondere alle esigenze che scaturiscono nell'Ente nel settore della comunicazione

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè
<u>Obiettivo specifico 1:</u> Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili
<u>Obiettivo specifico 3:</u> Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso
<u>Obiettivo specifico 4:</u> Migliorare la qualità dell'offerta culturale - turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani
<u>Obiettivo specifico 5:</u> Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Ciriè
<u>Obiettivo specifico 6:</u> Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)
<u>Obiettivo specifico 7:</u> Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus

Obiettivi specifici per il Comune di Pianezza
<u>Obiettivo specifico 1:</u> Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello
<u>Obiettivo specifico 1:</u> Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento
<u>Obiettivo specifico 3:</u> Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio
<u>Obiettivo specifico 4:</u> proporre forme di protagonismo giovanile attraverso l'organizzazione di eventi culturali sul territorio

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla

presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI *(punto 6.3 della scheda progetto)*

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Partecipiaace**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze
 Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

Obiettivo specifico: Ulteriore Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo

Macro ambito	Azioni e Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 e attività 6.2	
L'Europa a scuola	<p>Azioni: Gestione del calendario e della segreteria organizzativa degli interventi. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai Percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Gestione del calendario degli interventi di L'Europa a Scuola, ASOC e MONITHON.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario ruolo di animatori d'Europa, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di osservatori delle attività per la componente di valutazione e qualità. Nelle attività del progetto A Scuola di Open Coesione i volontari Saranno chiamati al ruolo di assistente tutor dei gruppi di lavoro, in affiancamento al formatore del servizio e agli insegnanti.</p>
Attività 6.3 e attività 6.4	
Sportello Europa	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori di Europe Direct nell'attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro. Affiancamento agli operatori di Europe Direct Torino e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori</p>

	<p>per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo e per l'organizzazione di eventi tematici sul territorio. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. E' possibile, ma succede molto raramente, che alcuni eventi siano organizzati di sabato o nei giorni festivi.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario il ruolo dei volontari nell'attività allo sportello sarà quello di orientatori, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di counselor per la componente di orientamento e accompagnamento sulle richieste specifiche dei giovani interessati a formazione, studio e lavoro in un altro paese UE. Il ruolo dei volontari nell'attività di promozione di eventi e iniziative di approfondimento e tematici sarà quello di hostess/steward, sempre in affiancamento al personale del servizio.</p>
Attività 6.5 e attività 6.6	
Impatto Europa	<p>Azioni: affiancamento allo staff di Europe Direct nella gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea, ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi. Affiancamento al personale dell'ufficio progetti europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino e nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web di riferimento con contenuti relativi ad eventi ed iniziative, progetti in corso, notizie e bandi di finanziamento.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nella gestione quotidiana dei profili Facebook e Instagram, i volontari rivestiranno un ruolo di forte autonomia decisionale nella scelta e nell'attuazione delle attività di comunicazione. Per la caratteristica del tipo di comunicazione i volontari saranno chiamati a rispondere come "persone" dietro al "profilo" social e il loro ruolo sarà pertanto attivo e partecipe della comunicazione non solo a senso unico dell'attività.</p> <p>Nella gestione quotidiana del profilo Twitter e LinkedIn ai volontari verrà assegnato un ruolo di "reporter" con attenzione alle notizie e alle opinioni per la diffusione di quelle più rilevanti e salienti. Anche in questo caso il ruolo del volontario avrà una forte connotazione di autonomia, pur continuando a rimanere sotto la supervisione del responsabile.</p> <p>Nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web i volontari saranno chiamati al ruolo di "redattori" di notizie. I volontari saranno chiamati a costruire insieme ai responsabili delle pagine web le comunicazioni e gli aggiornamenti.</p>
Attività 6.7 e attività 6.8	
L'Europa che fa crescere i territori	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori del Centro Europe Direct e dell'ufficio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei. Affiancamento agli operatori nella ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata.</p>

	<p>Affiancamento agli operatori dell'ufficio progetti europei nella gestione amministrativa ed operativa dei progetti europei in capo alla Città metropolitana di Torino</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nelle attività di assistenza alla presentazione di progetti europei i volontari avranno un ruolo principalmente di osservatore, nel quale il volontario potrà costantemente formarsi ai contenuti specifici oggetto dell'attività, ma che non saranno mai richiesti al volontario come competenza autonoma.</p>
--	---

Comune di Alpignano

<p>Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.</p>	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi	Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico
<p>Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altroché, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p>	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontri di coordinamento ▪ raccolta del bisogno informativo dei giovani ▪ ricerca e selezione del materiale ▪ esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca

<p>Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p>	
<p>Attività 6.3</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani ▪ raccolta dei bisogni dei giovani ▪ incontri di coordinamento e di progettazione ▪ programmazione delle iniziative ▪ contatto con i giovani ▪ promozione attraverso la produzione ▪ di materiale pubblicitario
<p>Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p>	
<p>Attività 6.4</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p>	<p>Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti</p>

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano ▪ raccolta dei bisogni informativi dei giovani ▪ incontri di coordinamento e di progettazione ▪ ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare ai ragazzi ▪ preparazione degli interventi e divisione dei compiti ▪ realizzazione degli interventi nelle classi ▪ preparazione e calendarizzazione attività ▪ realizzazione valutazione del lavoro

<p>Obiettivo specifico 6:Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p>	
<p>Attività 6.6</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile ▪ osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio ▪ programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi ▪ promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario ▪ contatto con i giovani realizzazione delle iniziative
<p>Obiettivo specifico 7:Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p>	
<p>Attività 6.7</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente coinvolti nell'iniziativa organizzazione interna e suddivisione dei compiti ▪ ricerca del materiale e della strumentazione necessaria ricerca di informazioni sul tema proposto ▪ pubblicizzazione ▪ organizzazione logistica dei tempi e degli spazi ▪ valutazione
<p>Obiettivo specifico 8:Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p>	
<p>Attività 6.8</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio ▪ programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi ▪ promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario ▪ contatto con i giovani stranieri ▪ realizzazione delle iniziative

Comune di Carmagnola

<u>Obiettivo specifico 1:</u> promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Iniziative di cura del bene comune	Il/la volontario/a affianca l'operatore di progetto con azioni di animazione e riflessione rivolte al gruppo dei partecipanti
<u>Obiettivo specifico 2:</u> migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio	Lettura quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei e web). Navigazione su siti e portali informativi attendibili;
Creazione di post legati a temi di interesse giovanile	Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e rimandi alle notizie selezionate.
Inserimento del post sulla pagina FB	Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e caricamento quotidiano o programmato dei post
Invio a redazione web del Comune dei post creati	Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio settimanale dei contenuti alla redazione web del Comune
Monitoraggio portata post	Creazione di file Excel per conteggio bisettimanale della portata tramite gli insight dei post pubblicati
Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi	Creazione di post con strategie comunicative volte a incentivare la discussione sul tema in questione; moderazione delle discussioni
Aggiornamento contenuti e strumenti informativi rivolti a studenti su: Web education Redazione cv Il colloquio di lavoro	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
<u>Obiettivo specifico 3:</u> sviluppare attività formative per il tempo libero	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Proposta percorsi di informazione/formazione, quali per esempio i seminari informativi del servizio IGL.	Il/la volontario/a sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL

Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.	<p>Il/la volontario/a supporterà l'organizzazione e lo svolgimento e la valutazione (raccolta dati) di attività extrascolastiche rivolte a favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica agendo in ottica preventiva e sistemica. Sarà compito del volontario lavorare sul tema dello sviluppo delle competenze. Le attività sono rivolte a ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni. I laboratori affronteranno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ emozioni, per lo sviluppo delle competenze socio emotive ▪ talenti, per l'esplorazione delle professioni e dei propri talenti ▪ cittadinanza globale, finalizzata alla conoscenza dei diritti umani fondamentali e dell'infanzia ▪ cittadinanza digitale, per rendere più consapevoli i ragazzi sulle opportunità ma anche sui rischi del web ▪ metodo di studio, per sviluppare un efficace metodo di studio ▪ Web Radio, per rafforzare e favorire l'interesse sulla comunicazione e sul web
Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Laboratori NEET:</p> <p>Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo.</p> <p>Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete</p>	<p>Il/la volontario/a affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online</p>

Comune di Caselle Torinese

<u>Obiettivo specifico 1:</u> ESSERE AUTONOMI - Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">▪ Promozione e raccolta adesioni.▪ Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni.▪ Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network.▪ Valutazione dei risultati raggiunti.	I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)
<u>Obiettivo specifico 2:</u> ESSERE INSIEME - Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">▪ Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani.▪ Promozione degli eventi organizzati.▪ Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.	I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste

	<p>anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>
<p>Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>	
<p>Attività 6.3</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. ▪ Promozione degli eventi organizzati ▪ Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti. 	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due</p>

	giovani volontari.
--	--------------------

Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web ▪ Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) ▪ Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) ▪ Valutazione dei risultati raggiunti. 	<p>I volontari parteciperanno agli incontri preliminari sullo stato dei canali di comunicazione e la possibilità di sviluppo, potendo contribuire con elementi utili nella fase di programmazione dei contenuti, acquisendo nuove competenze spendibili nel loro processo di crescita e fornendo a conclusione elemento di valutazione</p>

Comune di Chieri

Obiettivo specifico 1: migliorare le attività di back-office delle attività concernenti la Promozione del Territorio e la Comunicazione.	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione e raccolta adesioni. ▪ Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. ▪ Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. ▪ Valutazione dei risultati raggiunti. 	<p>I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p>

Obiettivo specifico 2: attività di supporto necessarie alla realizzazione e organizzazione delle manifestazioni culturali e di promozione del territorio.

Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">▪ Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani.▪ Promozione degli eventi organizzati.▪ Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative, rivolte a giovani, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>

Obiettivo specifico 3: attività specifica nel contesto dell'Archivio della Collezione Civica Fiber Art e un complesso di azioni per rispondere alle esigenze che scaturiscono nell'Ente nel settore della Comunicazione

Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">▪ Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione della collezione civica Fiber art.▪ Promozione degli eventi organizzati▪ Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative. l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del</p>

	<p>servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO volte all'aumento della visibilità della collezione civica Fiber art</p>
--	--

Comune di Ciriè

<u>Obiettivo specifico 1:</u> Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea ▪ Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia ▪ Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione sulle politiche europee e programmi ad esse collegati ▪ Realizzazione eventi specifici
<u>Obiettivo specifico 2:</u> Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio ▪ Supporto alla realizzazione di iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia ▪ Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)
<u>Obiettivo specifico 3:</u> Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus ▪ Individuazione temi possibili dei progetti ▪ Partecipazione alla stesura progettuale ▪ Pubblicizzazione del progetto ▪ Partecipazione all'attuazione del progetto ▪ Valutazione dei risultati ▪ Rassegna stampa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio ▪ Supporto alla realizzazione delle iniziative

Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani

Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il nuovo Centro di Aggregazione Giovani- le Taurus Individuazione temi possibili dei progetti ▪ Partecipazione alla stesura progettuale ▪ Pubblicizzazione del progetto ▪ Partecipazione all'attuazione del progetto ▪ Valutazione dei risultati ▪ Rassegna stampa
<u>Obiettivo specifico 5:</u> Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione ▪ Analisi dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione eventi da monitorare ▪ Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione ▪ Analisi dei risultati
<u>Obiettivo specifico 6:</u> Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)	
Attività 6.6	Ruolo dell'operatore volontario
Gestione profili e blog su internet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi delle risorse che rientrano nella definizione web 2.0 ▪ Gestione profili e sito su internet
<u>Obiettivo specifico 7:</u> Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus	
Attività 6.7	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere ▪ Progettazione e programmazione delle iniziative ▪ Pubblicizzazione degli eventi organizzati ▪ Valutazione dei risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle riunioni periodiche ▪ Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere ▪ Progettazione e programmazione delle iniziative ▪ Pubblicizzazione degli eventi organizzati ▪ Partecipazione alle iniziative e ai corsi promossi su input dell'Assemblea ▪ Valutazione dei risultati raggiunti

Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">▪ Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;▪ elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ;▪ distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;▪ effettuazione delle interviste specifiche▪ utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.▪ presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative realizzazione di telefonate, invii email,▪ contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:▪ Accoglienza utenti allo sportello.▪ Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.▪ Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.▪ Sostegno nella ricerca dell'informazione .▪ Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricerca documentazione, raccolta materiale.▪ Preparazione schede sintetiche/orientative.▪ Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo▪ Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative).▪ Rassegna stampa – testate annunci (offerte lavoro).▪ Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti▪ Accoglienza utenti allo sportello.▪ Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.▪ Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.▪ Sostegno nella ricerca dell'informazione .▪ Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo ▪ sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in collaborazione con il Cissa ▪ sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani; ▪ realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile. ▪ attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali. ▪ attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile; ▪ Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari; ▪ Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio; ▪ Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti ▪ Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali ▪ Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro ▪ Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram 	<p>E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae.</p> <p>L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfacciamento con il centro Informagiovani.</p> <p>Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità</p>

▪ Gestione ordinaria account Instagram

giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi

Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione

E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi. Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altri enti pubblici e di provare a far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.

Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e

	saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali
--	---

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

a. ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

b. ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

c.

d. ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede.	Indirizzo	Volontari Richiesti	tipo posto
Città metropolitana di Torino	Codice 157820 Europe Direct	Corso Inghilterra, 7 Torino [TORINO]	4	No vitto No alloggio
Comune di Alpignano	Codice 158019 Ufficio Informagiovani	Via Boneschi, 26 Alpignano [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Carmagnola	Codice 157827 CENTRO DELLE COMPETENZE - INFORMAGIOVANILAVORO	Viale Giuseppe Garibaldi 29 Carmagnola [TORINO]	2	Vitto
Comune di Caselle Torinese	Codice 157834 Informagiovani	Via Torino, 5 Caselle T.se [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Chieri	Codice 157965 SERVIZIO POLITICHE SOCIALI	Via Palazzo Di Città 10 Chieri [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Ciriè	Codice 158020 Ufficio Informagiovani E Politiche Giovanili	Via Andrea D'Oria, 14 Ciriè [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Pianezza	Codice 157786 Centro Incontro Giovani	Via Maiolo, 5 Pianezza [TORINO]	4	No vitto No alloggio
Comune di Trofarello	Codice 157766 Centro Culturale Marzanati, Ufficio Informagiovani	Via Cesare Battisti, 25 Trofarello [TORINO]	3	Vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla

Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.

- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica

1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

e.

f. Ente di accoglienza:	g. Requisiti richiesti:
<ul style="list-style-type: none">• Città metropolitana di Torino• Comune di Alpignano• Comune di Ciriè• Comune di Pianezza	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Carmagnola• Comune di Chieri• Comune di Trofarello	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p>

- Comune di Caselle Torinese

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (*punto 14 del progetto*)

- Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino
- Ufficio Informagiovani - Via Boneschi 26 Alpignano (TO)
- I.G.L. Informa Giovani Lavoro c/o Centro Competenze Carmagnola – viale Garibaldi 27/29 Carmagnola (TO)
- Informagiovani - Via Torino 5 Caselle Torinese (TO)
- Ufficio Informagiovani e Politiche Giovanili - Via Andrea D'Oria 14 Ciriè (TO)
- Centro Incontro Giovani - Via Maiolo 5 Pianezza (TO)
- Centro Culturale Marzanati, Ufficio Informagiovani - Via Cesare Battisti 25 Trofarello (TO)

Tecniche e metodologie di realizzazione (*punto 15 del progetto*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
<p>Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	<p>Ditta ECOLAV Bergamasco Piero Stingo Giuseppe Tricarico Matteo Zanforlin Akim Zucchini Rosi</p>	<p>8 ore</p>
<p>Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia dei Comuni • Il principio di sussidiarietà • Gli organi di Governo e i rispettivi atti • La potestà regolamentare del Comune • Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile • Il sistema della programmazione • La relazione previsionale e programmatica Il PEG • I servizi pubblici in gestione a terzi • Le modalità di affidamento dei servizi • La specificità dei servizi alla persona • Criteri di individuazione del contraente • La spesa e le sue fasi • Impegno di Spesa / Liquidazione della Spesa / • Ordinazione e pagamento. • Sostanza etica dei servizi alla Persona • Approccio all'utenza; cenni di customer satisfaction • Cenni di comunicazione nell'ente pubblico 	<p>Petrini Mariateresa, Piroddi Loredana Quattrocchi Alessia Versolatto Alida</p>	<p>15 ore</p>

<p>Modulo 3 Progettazione giovanile e animazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed • Europeo • Le aree di intervento delle politiche giovanili • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e • strutturazioni di percorsi di partecipazione e • protagonismo giovanile • L'approccio educativo • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, • -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale • Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di • politiche giovanili 	<p>Bonvicini Stefano Maero Claudia Martelli Dario Piroddi Loredana</p>	<p>20 ore</p>
<p>Modulo 4 L'informazione giovanile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi informativi, il servizio Informagiovani; modalità, stili e mezzi di comunicazione • Informare e comunicare con/tra i giovani • Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione • Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office • L'accoglienza • La relazione informativa 	<p>Bortolin Fabio Ghiberto Elisa Martelli Dario Piroddi Loredana</p>	<p>16 ore</p>

	tecniche di ascolto attivo • La mediazione dei conflitti • Informare e comunicare con/e tra i giovani		
Modulo 5 La cittadinanza attiva	• Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale • Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale...) • Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione • Metodologie per diventare cittadini attivi: mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali • La peer education come metodologia e "ponte" tra giovani e territorio	Ghiberto Elisa Ghidoni Roberta, Maero Claudia Martelli Dario Piroddi Loredana	16 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO (*voce 2 del progetto*)

PARTECIPIACE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (voce 19.1 del progetto)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (voce 19.2 del progetto)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce 19.3 del progetto)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**
- Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agazia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agazia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agazia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.